

MILANO, 27 LUGLIO 2022

UNICREDIT: RISULTATI DI GRUPPO DEL 2TRIM22 E 1SEM22¹

ECCELLENTI RISULTATI FINANZIARI, BEN POSIZIONATI PER FAR FRONTE AL QUADRO MACROECONOMICO SFAVOREVOLE

Sesto trimestre consecutivo di crescita della redditività, miglior primo semestre² degli ultimi dieci anni minimo

Effetti positivi prodotti dalla crescita dei ricavi netti del 12,5 per cento e dalla riduzione dei costi del 4,4 per cento su base annua, con un utile netto³ trimestrale di €1,5 miliardi, escludendo la Russia⁴

Posizione patrimoniale tra i leader del settore con CET1 al 15,73 per cento nel 2trim22, con 67 punti base di generazione organica di capitale

Redditività al di sopra del costo del capitale con elevati rendimenti aggiustati per il rischio in tutte le aree geografiche e RoTE di Gruppo al 13,0 per cento nel 2trim22, esclusa la Russia

Ulteriore riduzione delle esposizioni legate alla Russia, impegnati in un progressivo *de-risking*

Completata la prima tranche di riacquisto di azioni da €1,6 miliardi, pari al 7,4 per cento del capitale azionario e sottoposta all'approvazione della BCE la restante tranche⁵ da €1 miliardo; dividendi maturati nel corso del 1sem22 pari a €0,9 miliardi

***Guidance* 2022 migliorata sulla base della solida performance del primo semestre, contesto favorevole dei tassi d'interesse e costo del rischio inferiore⁶**

Solide basi per far fronte all'incertezza macroeconomica con un migliorato andamento della performance operativa, situazione patrimoniale solida, robusta generazione organica di capitale, ottima qualità dell'attivo e degli accantonamenti

Fiducia nel raggiungimento della *guidance* 2022-24 del Piano "UniCredit Unlocked" e degli obiettivi di distribuzione, anche considerando lo scenario macroeconomico aggiornato di "rallentamento"⁷

Supportiamo le nostre comunità con donazioni mirate e collaboriamo con i partner per assolvere i nostri impegni in campo sociale

¹Tutte le cifre sono riferite al Gruppo consolidato ad eccezione del CET1 ratio, ove non diversamente indicato.

²Risultato di gestione e Utile prima delle imposte. Cifre 2022, Russia esclusa. Cifre contabili per gli anni precedenti.

³Utile netto contabile di Gruppo nel 2trim22 inclusa la Russia pari a €2,0 mld, +>100 per cento trim/trim e +94,5 per cento a/a. Utile netto contabile di Gruppo esclusa la Russia pari a 1,7 mld nel 2trim22, +39,8 per cento trim/trim e +73,9 per cento a/a.

⁴Russia include la banca e le entità legali locali, più le esposizioni *cross-border* contabilizzate in UniCredit SpA. Si veda pagina 12 per i risultati 2trim22 della Russia. Per i risultati consolidati di Gruppo, inclusa la Russia, si veda pagina 13.

⁵In procinto di convocare l'Assemblea dei Soci nel 3trim22 per ottenere l'autorizzazione ad incrementare il numero di azioni da acquistare per eseguire la seconda tranche di riacquisto delle azioni proprie 2021 di €1,0 miliardo.

⁶*Guidance* finanziaria 2022 del Gruppo Unicredit disponibile alla sezione "*Guidance* sui dati finanziari chiave di Gruppo esclusa la Russia" a pagina 14.

⁷Lo scenario macroeconomico di "rallentamento", è aggiornato con una crescita del PIL stimata, nei Paesi in cui UniCredit è presente, al 2,3 per cento circa nel 2022 e al 2,5 per cento nel 2023, e inflazione al 7,3 per cento nel 2022 e al 4,5 per cento nel 2023. Crescita di PIL e inflazione dei Paesi in cui il Gruppo è presente sono calcolate sulla base della media ponderata del PIL e dell'inflazione media dei rispettivi Paesi (Russia esclusa).

Il 26 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. ("UniCredit" o "il Gruppo") ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

Il trimestre ha segnato diversi record, a riprova del solido slancio commerciale delle aree di business. Escludendo l'impatto della Russia, l'utile netto del Gruppo è stato pari a €1,5 miliardi, con una robusta generazione organica di capitale di 67 punti base nel trimestre e ha portato a un CET1 Ratio del 15,73 per cento.

Esclusa la Russia, nel 2trim22 i ricavi netti si sono attestati a €4,4 miliardi, in rialzo del 12,5 per cento anno su anno, riflettendo l'elevata redditività aggiustata per il rischio in tutte le aree geografiche, sostenuti dalla crescita del margine netto di interesse ("NII") attestatosi a €2,3 miliardi, e dalla diminuzione delle rettifiche su crediti ("LLP") che riflette la solida qualità dell'attivo.

Esclusa la Russia, nel 2trim22 i costi operativi sono ridotti del 4,4 per cento anno su anno, a conferma della disciplina del Gruppo nel gestire la base costi garantendo al contempo la generazione di ricavi.

L'esposizione verso la Russia è stata complessivamente ridotta di circa €2,7 miliardi⁸, attraverso azioni proattive e disciplinate, mentre i Risk Weighted Asset ("RWA") della Russia sono stati ridotti di circa €2,7 miliardi. UniCredit è impegnata a mantenere un progressivo approccio di *de-risking*.

Il Gruppo poggia su basi solide ed è ben posizionato per affrontare un periodo di incertezza macroeconomica, grazie al suo solido CET1 ratio, al migliorato modello di business a basso assorbimento di capitale e alla solida qualità dell'attivo. Questa posizione è ulteriormente irrobustita dal livello di accantonamenti, dagli *overlay* di circa €1,0 miliardo esistenti sulle esposizioni non deteriorate e da un approccio al rischio rigoroso, rafforzando la capacità del Gruppo di assorbire eventuali shock macroeconomici. Le esposizioni deteriorate lorde ("NPE") si sono attestate a €13,9 miliardi e sono principalmente composte da inadempienze probabili ("UTP") che beneficeranno ulteriormente dell'accordo di partnership con Prelios in Italia, annunciato di recente, per la gestione specializzata di crediti "UTP". Sia il rapporto tra esposizioni deteriorate nette e crediti totali netti di Gruppo, che il rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e crediti totali lordi di Gruppo continuano a diminuire su base trimestrale, rispettivamente al 1,5 per cento e 2,9 per cento.

Il Costo del Rischio ("CoR"), esclusa la Russia, è ampiamente sotto la *guidance* di 10 punti base, al contempo la *guidance* per l'intero anno è migliorata al di sotto i 30 punti base⁷.

Il 14 luglio 2022 si è positivamente conclusa la prima tranche del riacquisto di azioni proprie 2021, per un valore di €1,6 miliardi, equivalente al 7,4 per cento del capitale azionario; il 19 luglio 2022 le azioni sono state cancellate. Il Gruppo intende convocare l'Assemblea dei Soci nel 3trim22 per ottenere l'autorizzazione ad incrementare il numero di azioni da acquistare per eseguire la seconda tranche di riacquisto delle azioni proprie 2021 di €1,0 miliardo⁹.

Nel 2trim22 il CET1 ratio di Gruppo si è attestato al 15,73 per cento, migliorato di 173 punti base trimestre su trimestre. Ciò è stato principalmente originato dalla generazione organica di capitale di 67 punti base esclusa la Russia, e dall'impatto positivo della Russia pari a 62 punti base.

A seguito dei robusti risultati finanziari e del contesto di tassi di interesse più favorevole, UniCredit ha migliorato la propria *guidance* finanziaria per il 2022⁷ con ricavi previsti al di sopra di €16,7 miliardi e utile netto di circa €4,0 miliardi, esclusa la Russia⁵.

Le ambizioni finanziarie del Piano "UniCredit Unlocked" 2024 di generazione organica di capitale media di 150 punti base annui, ricavi netti incrementali di circa €1,1 miliardi e RoTE del 10,0 per cento circa sono confermate

⁸Delta rispetto al 8 marzo 2022, escludendo cambi in FX hedging ed esposizioni aggiuntive (come da pagina 3 del 1trim22 della presentazione al mercato).

⁹Soggetta all'approvazione degli organi di vigilanza.

anche nello scenario macroeconomico di rallentamento, con risultati positivi già raggiunti grazie all'azione combinata delle tre leve di ricavi netti, costi ed efficienza del capitale. La Banca mantiene il proprio focus sull'attuazione del Piano Strategico 2022-2024 al fine di sprigionare il pieno valore di UniCredit ed è impegnata a produrre rendimenti attrattivi e sostenibili, con l'obiettivo di restituire agli azionisti almeno €16 miliardi entro il 2024.

I principali eventi recenti includono:

- Prima tranche del riacquisto di azioni proprie 2021 per €1,6 miliardi completata il 14 luglio 2022, con la cancellazione delle relative azioni il 19 luglio 2022. UniCredit ha acquistato 162,2 mln di azioni, pari al 7,4 per cento del capitale azionario.
- Esecuzione della strategia di riduzione delle esposizioni deteriorate attraverso le seguenti azioni:
 - Cessione di circa €2,0 miliardi del portafoglio di crediti "UTP"
 - Cessioni di circa €1,3 miliardi di portafoglio NPL
 - Partnership con Prelios per la gestione di crediti "UTP" in Italia.
- Futura convocazione dell'Assemblea dei Soci nel 3trim22, per ottenere l'autorizzazione ad incrementare il numero di azioni da acquistare per eseguire la seconda tranche di riacquisto delle azioni proprie 2021 di €1,0 miliardo⁹.

Andrea Orcel, Amministratore Delegato di UniCredit S.p.A. :

"UniCredit ha continuato a ottenere ottimi risultati nel secondo trimestre, conseguendo la migliore performance per il primo semestre degli ultimi 10 anni, spinta da redditività in crescita, solida generazione organica di capitale e riduzione della base costi nonostante l'impatto dell'inflazione. Il nostro CET1 ratio si è ulteriormente rafforzato al 15,73 per cento, a riprova dell'ottima qualità dell' attivo, con un costo del rischio di soli 10 punti base, esclusa la Russia. Sulla scia della nostra eccellente performance e di un contesto di tassi d'interesse più favorevole, abbiamo migliorato la guidance per il 2022, un passo importante nell'attuazione del piano triennale.

L'economia globale si trova di fronte a sfide senza precedenti e di grande incertezza. È in tempi come questi che il focus costante sull'attuazione della nostra strategia "UniCredit Unlocked" si dimostra particolarmente cruciale. UniCredit poggia su fondamenta solide, che ci collocano in buona posizione per attraversare qualunque congiuntura macroeconomica ci attenda. Fare in modo di restare solidi e resilienti ci consentirà di adempiere alle nostre responsabilità nei confronti dei clienti, delle comunità e tutti gli stakeholder, sostenendoli nell'affrontare i tempi impegnativi che si prospettano."

PRINCIPALI RISULTATI PER IL 2TRIM22 (GRUPPO ESCLUSA RUSSIA)

- **Ricavi totali:** €4,5 mld, in calo del 6,8 per cento trim/trim e in rialzo del 4,9 per cento a/a
- **Ricavi netti:** €4,4 mld, in calo dell'8,1 per cento trim/trim e in rialzo del 12,5 per cento a/a
- **Margine di interesse ("NII"):** €2,3 mld, in rialzo del 6,6 per cento trim/trim e in rialzo del 11,0 per cento a/a
- **Commissioni:** €1,7 mld, in calo del 6,7 per cento trim/trim e in rialzo del 1,2 per cento a/a
- **Proventi da attività di negoziazione:** €360 mln, in calo del 48,7 per cento trim/trim e in calo del 7,4 per cento a/a
- **Costi operativi:** €2,3 mld, invariati trim/trim e in calo del 4,4 per cento a/a
- **Rapporto costi/ricavi:** 51,3 per cento, in rialzo di 3,5 p.p. trim/trim e in calo di 5,0 p.p. a/a
- **Utile netto:** €1,5 mld, in rialzo del 24,4 per cento trim/trim e in rialzo del 66,6 per cento a/a
- **Utile netto contabile:** €1,7 mld, in rialzo del 39,8 per cento trim/trim e in rialzo del 73,9 per cento a/a
- **RoTE:** 13,0 per cento, in rialzo di 2,6 p.p. trim/trim e in rialzo di 5,3 p.p. a/a
- **EPS diluito:** €0,69, in rialzo del 26,2 per cento trim/trim e in rialzo del 73,2 per cento a/a

- **CET1 ratio di Gruppo (inclusa la Russia):** al 15,73 per cento, in rialzo di 173 pb trim/trim e in rialzo di 22 pb a/a
- **RWA:** €298,4 mld, in calo del 3,4 per cento trim/trim e in calo del 5,7 per cento a/a
- **LLP:** -€108 mln, in rialzo trim/trim e in calo del 71,7 per cento a/a
- **Costo del rischio (CoR):** 10 pb, in rialzo di 5 pb trim/trim e in calo di 26 pb a/a
- **Rapporto tra crediti deteriorati lordi e totali crediti lordi:** 2,8 per cento, in calo di 0,8 p.p. trim/trim e in calo di 1,9 p.p. a/a

2TRIM22 IN EVIDENZA (GRUPPO ESCLUSA RUSSIA)

Trimestre solido, che ha registrato diversi record, con €1,5 mld di **utile netto**³ e una robusta generazione organica di capitale di 67 pb nel trimestre.

I **ricavi totali** sono stati pari a €4,5 mld, in calo del 6,8 per cento trim/trim, per effetto dell'attesa normalizzazione dei proventi da commissioni e proventi dell'attività di negoziazione rispetto agli elevati livelli record del trimestre precedente, in rialzo del 4,9 per cento a/a, spinti dalla crescita del margine di interesse grazie al contesto dei tassi d'interesse e all'intensa attività commerciale.

I **ricavi netti** hanno raggiunto €4,4 mld, in calo dell'8,1 per cento trim/trim e in rialzo del 12,5 per cento a/a, rispecchiando la robusta crescita a basso assorbimento di capitale ed elevata redditività aggiustata per il rischio su tutte le aree geografiche e minori rettifiche sui crediti rispecchiando la solida qualità dell'attivo.

Il **margine di interesse (NII)** si è attestato a €2,3 mld, in rialzo del 6,6 per cento trim/trim a seguito del positivo contributo dei finanziamenti, dell'andamento favorevole di tesoreria e mercati, oltre all'effetto giorni; in rialzo dell'11,0 per cento a/a come risultato di finanziamenti, *term funding*, tesoreria e mercati.

Le **commissioni** sono state pari a €1,7 mld, in calo del 6,7 per cento trim/trim, soprattutto per effetto di servizi di investimento e commissioni di finanziamento, in parte compensati dalle maggiori commissioni relative ai servizi transazionali, e in rialzo dell'1,2 per cento a/a soprattutto grazie ai servizi transazionali, in particolare in Italia.

I **costi** sono stati pari a €2,3 mld, invariati trim/trim, in quanto i risparmi sui costi del personale sono stati compensati dalle maggiori spese non HR; in calo del 4,4 per cento a/a, per effetto dei minori costi per il personale, soprattutto in Germania e Italia, unitamente alle minori spese non HR. La disciplina sui costi e l'efficienza del Gruppo hanno prodotto un rapporto costi/ricavi del 49,5 per cento nel 1sem22, in calo di 4,4 p.p. a/a, malgrado le pressioni inflazionistiche.

La **qualità dell'attivo**¹⁰ è migliorata considerevolmente, con il rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi al 2,8 per cento e il rapporto tra esposizioni deteriorate nette e totale crediti netti all'1,5 per cento. Il **costo del rischio** resta ampiamente al di sotto della *guidance*, a 10 pb, frutto della solida qualità dell'attivo e dello storico approccio prudentiale sulla classificazione e sugli accantonamenti.

Gli *overlay* totali sono rimasti nel complesso invariati a circa €1,0 mld nel 2trim22, mantenendo di fatto la capacità del Gruppo di assorbire eventuali ricadute macroeconomiche negative. Le rettifiche su crediti ("LLP") contabilizzate a livello di Gruppo nel 2trim22 sono sostanzialmente prossime allo zero, e negative per 108 mln, esclusa la Russia.

Gli **RWA (esclusa la Russia)** si sono attestati a €298,4 mld, in calo di €10,4 mld trim/trim registrando una riduzione di €5,6 mld di RWA derivanti dalla gestione attiva del portafoglio e di ulteriori €6,5 mld dal quadro normativo.

¹⁰ Le esposizioni deteriorate escludono le esposizioni classificate come detenute per la vendita.

Il **CET1 ratio** di Gruppo è pari al 15,73 per cento nel 2trim22, con un incremento di 173 pb trim/trim, trainato principalmente dalla generazione organica di capitale esclusa la Russia, dal contributo positivo di riserve di capitale e altre poste, dall'impatto favorevole della Russia nel 2trim22 e al netto della deduzione di 16 pb relativi alla maturazione di dividendi.

Il **patrimonio tangibile** di Gruppo si è attestato a €53,8 mld, in rialzo del 1,8 per cento trim/trim e del 2,9 per cento a/a, mentre il valore contabile tangibile per azione di Gruppo è pari a €25,9, in rialzo del 6,9 per cento trim/trim e del 10,0 per cento a/a.

Il **RoAC**, esclusa la Russia, è pari ad un estremamente solido 15,1 per cento e si è mantenuto a due cifre per tutto il 2trim22, trainato da Europa centrale e Italia.

Il 14 luglio 2022 si è positivamente conclusa la prima tranche del riacquisto di azioni proprie 2021, per un valore di €1,6 miliardi, equivalente al 7,4 per cento del capitale azionario; il 19 luglio 2022 le azioni sono state cancellate. Il Gruppo intende convocare l'Assemblea dei Soci nel 3trim22 per ottenere l'autorizzazione ad incrementare il numero di azioni da acquistare per eseguire la seconda tranche di riacquisto delle azioni proprie 2021 di €1,0 miliardo⁹.

Il Gruppo sta facendo buoni progressi verso l'obiettivo della parità retributiva di genere con investimenti per oltre €100 mln entro il 2024, a conferma dell'impegno di UniCredit a promuovere e sostenere talenti e leadership femminili con pari retribuzione a parità di lavoro.

Il Gruppo ha ricevuto cinque premi nell'edizione di quest'anno degli Euromoney Awards for Excellence, dove è stata riconosciuta come "Miglior banca" in Italia e Croazia, "Miglior banca per i servizi transazionali" in Europa occidentale, centrale e orientale, oltre che miglior banca nei servizi di consulenza in Europa centrale e orientale. I criteri di valutazione di questi prestigiosi premi comprendono redditività, crescita tangibile, miglior performance rispetto ai concorrenti e capacità di soddisfare sia le condizioni di mercato che le esigenze della clientela in evoluzione. Questi riconoscimenti testimoniano che l'impatto delle azioni decisive per snellire e semplificare l'attività, unite all'impegno e alla dedizione delle persone di UniCredit hanno come risultato la continua fiducia nel Gruppo da parte dei nostri clienti.

Investor Relations:
Tel. +39-02-886-21028
e-mail: : investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:
Tel. +39-02-886-23569
e-mail: mediarelations@unicredit.eu

RISULTATI DI GRUPPO UNICREDIT 2TRIM 22 e 1SEM22– DETTAGLI DELLA CONFERENCE CALL

MILANO, 27 luglio 2022 – 10.00 CET

ITALY: +39 02 802 09 11

UK: +44 1212 818004

USA: +1 718 7058796

LA **CONFERENCE CALL** SARÀ **DISPONIBILE** ANCHE VIA **LIVE AUDIO WEBCAST** ALL'INDIRIZZO <https://www.unicreditgroup.eu/it/investors/group-results.html>, DOVE SI POTRANNO SCARICARE LE SLIDE

RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO UNICREDIT ESCLUSA LA RUSSIA

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	4.252	4.788	4.461	-6,8%	+4,9%
di cui Margine di Interesse	2.088	2.175	2.318	+6,6%	+11,0%
di cui Commissioni	1.683	1.826	1.704	-6,7%	+1,2%
di cui Proventi da Negoziazione	389	702	360	-48,7%	-7,4%
Costi operativi	-2.393	-2.289	-2.288	-0,0%	-4,4%
Margine operativo lordo	1.860	2.499	2.172	-13,1%	+16,8%
Rettifiche su crediti ("LLP")	-383	-52	-108	n.m.	-71,7%
Margine operativo netto	1.476	2.446	2.064	-15,6%	+39,8%
Risultato netto contabile	957	1.191	1.665	+39,8%	+73,9%
Risultato netto sottostante	889	1.191	1.482	+24,4%	+66,6%
CET1 ratio	15,50%	14,00%	15,73%	+2 p.p.	+0 p.p.
RoTE	7,6%	10,4%	13,0%	+3 p.p.	+5 p.p.
Prestiti (escl. pct), mld	408.452	422.371	427.174	+1,1%	+4,6%
Crediti deteriorati lordi, mld	21.018	16.513	13.100	-20,7%	-37,7%
Depositi (escl. pct), mld	446.850	470.826	475.363	+1,0%	+6,4%
Rapporto costi/ricavi	56,3%	47,8%	51,3%	+3 p.p.	-5 p.p.
Costo del rischio (pb)	36	5	10	+5	-26

Nota: l'Utile netto di Gruppo esclusa la Russia esclude l'impatto sul CoR da quadro normativo (-€85 mln nel 2trim21), rivalutazioni immobiliari (+€18 mln nel 2trim21); DTA write-up da TLCF (+€11 mln nel 2trim22), DTA write-off da TLCF (-€4 mln nel 2trim22). Inoltre, è al netto delle cedole per AT1 (-€136 mln nel 2trim21, -€149 mln nel 2trim22) e cashes (-€27 mln nel 2trim22). CET1 Ratio inteso come CET1 ratio di Gruppo.

Nel 2trim22 i **ricavi totali** si sono attestati a €4,5 mld, in calo del 6,8 per cento trim/trim, con un robusto incremento del margine di interesse (+6,6 per cento trim/trim), compensato dal debole andamento trimestrale delle commissioni (-6,7 per cento trim/trim), mentre sono aumentati del 4,9 per cento a/a, con andamenti sostenuti del margine di interesse (+11,0 per cento a/a) e andamenti positivi delle commissioni (+1,2 per cento a/a).

I **ricavi netti** sono stati pari a €4,4 mld nel 2trim22, in calo dell'8,1 per cento trim/trim e in rialzo del 12,5 per cento a/a.

Nel 2trim22, il **NII** si è attestato a €2,3 mld, in rialzo del 6,6 per cento trim/trim e dell'11,0 per cento a/a. Il positivo andamento trimestrale in tutte le divisioni, ad eccezione della Germania (per effetto di poste non ricorrenti contabilizzate nel 1trim22), è frutto del potenziamento dell'attività commerciale, soprattutto in Italia, della maggiore domanda di credito, delle attività di tesoreria e di mercato, oltre all'effetto giorni. L'andamento su base annuale riflette le positive dinamiche di finanziamento (crescita dei volumi e rialzo dei tassi), compensate in parte dai depositi, per effetto dell'aumento dei tassi. Hanno contribuito positivamente anche Tesoreria, mercati e finanziamenti a termine.

Le **commissioni** si sono normalizzate nel trimestre, come atteso, registrando un calo del 6,7 per cento trim/trim, conseguendo una solida performance pari a €1,7 mld, in rialzo dell'1,2 per cento a/a, dimostrando l'ampia diversificazione della base commissionale. Nel dettaglio:

- le **commissioni su investimenti** si sono attestate a €0,7 mld, in calo dell'10,8 per cento trim/trim per effetto delle minori commissioni *upfront* della raccolta gestita (AuM), soprattutto in Italia, e delle commissioni di gestione (colpite dall'andamento negativo dei mercati), compensate in parte dalle commissioni AuC (principalmente legate ai *certificates*). Le commissioni su investimenti sono diminuite dell'8,0 per cento a/a,

- principalmente per effetto delle minori commissioni *upfront* della raccolta gestita (AuM), del calo delle vendite, soprattutto in Italia, in parte mitigato dal miglioramento delle commissioni AuC;
- le **commissioni di finanziamento** si sono attestate a €0,4 mld, in calo dell'11,2 per cento trim/trim, dopo la robusta performance commerciale nel 1trim22, con una diminuzione delle commissioni su prestiti, soprattutto in Germania e in Austria; le commissioni di finanziamento sono cresciute del 3,0 per cento a/a, trainate dalla crescita delle commissioni su prestiti, garanzie e protezione del credito in Italia, che hanno mitigato il calo del Global Capital Markets;
 - le **commissioni da servizi transazionali** sono state solide nel 2trim22, generando €0,6 mld, in rialzo del 2,3 per cento trim/trim grazie alla crescita delle commissioni su carte (soprattutto in Italia ed Europa orientale) e alle maggiori commissioni sui servizi di pagamento nell'Europa orientale, in rialzo del 12,8 per cento a/a, guidate soprattutto da commissioni migliori su conti correnti, carte e servizi di pagamento, specialmente in Italia, Germania ed Europa orientale.

I **proventi da attività di negoziazione** nel 2trim22 sono stati €360 mln, moderati rispetto al 1trim22, come atteso; in calo del 48,7 per cento trim/trim, soprattutto per effetto di componenti non collegate alla clientela, quali €141 mln da attività di tesoreria e €174 mln da dividendi e utili da attività di copertura strategica sui cambi; e in calo del 7,4 per cento a/a, per effetto di componenti non collegate alla clientela, in particolare dalla diminuzione di dividendi e utili da attività di copertura strategica sui cambi, principalmente a causa delle coperture sul rublo, in parte compensati da adeguamenti delle valutazioni collegate alla clientela (XVA).

I **costi operativi** si sono attestati a €2,3 mld nel 2trim22, rimanendo invariati trim/trim, malgrado le notevoli pressioni inflazionistiche, e in calo del 4,4 per cento a/a. In particolare:

- i **costi del personale** sono stati pari a €1,4 mld nel 2trim22, in calo dell'1,7 per cento trim/trim, per effetto delle minori spese per il personale, soprattutto in Germania, e della riduzione degli *FTE* in Germania e Italia; e in calo del 3,5 per cento a/a, data la riduzione degli *FTE* principalmente in Germania e Italia;
- le **spese non HR** si sono attestate a €0,9 mld nel 2trim22, in rialzo del 2,6 per cento trim/trim, per effetto delle spese per consulenza e pubblicità, oltre a spese IT principalmente legate agli investimenti nel Digitale, e in calo del 5,7 per cento a/a.

Il **costo del rischio** si è attestato a 10 punti base in 2trim22, ampiamente al di sotto della *guidance*, in aumento di 5 pb trim/trim e in calo di 26 pb a/a. Ciò è stato sorretto dal continuo miglioramento del tasso di default, che ha prodotto un ridotto flusso di esposizioni deteriorate ("NPE"), e dai recuperi sulle esposizioni deteriorate ("NPE"). Allo stesso tempo, il Gruppo ha mantenuto pressochè invariati su base trimestrale il livello di *overlay* sulle esposizioni non deteriorate a circa €1,0 mld, in quanto *overlay* aggiuntivi sono stati accantonati principalmente in relazione a settori ad elevata intensità energetica nel 2trim22, sostenendo di fatto la capacità del Gruppo di assorbire potenziali ricadute negative.

Nel 2trim22 l' **aliquota fiscale contabile** del Gruppo esclusa la Russia è stata del 21,6 per cento, da ricondurre in gran parte a deduzioni in Austria e all'iscrizione di attività fiscali differite temporanee in Germania. L'aliquota fiscale contabile di Gruppo inclusa la Russia è stata invece pari al 18,6 per cento, beneficiando anche delle deduzioni originate dalle rettifiche sui crediti sul portafoglio russo cross-border relative al 1trim22, che hanno favorevolmente impattato il calcolo delle imposte in Italia nel 2trim22.

L'**utile netto** è stato pari a €1,5 mld nel 2trim22, in rialzo del 24,4 per cento trim/trim e in rialzo del 66,6 per cento a/a.

STATO PATRIMONIALE ESCLUSA LA RUSSIA

I **prestiti commerciali lordi medi** si sono attestati a €399,2 mld¹¹ al 30 giugno 2022 (+0,8 per cento trim/trim, +4,9 per cento a/a). I principali contributi sono arrivati da Italia (€166,3 mld), Germania (€113,7 mld) ed Europa centrale (€88,2 mld).

I **tassi lordi sui finanziamenti alla clientela** sono stati pari all'1,94 per cento¹¹ nel 2trim22, in rialzo di 9 pb trim/trim e in rialzo di 4 pb a/a.

I **depositi commerciali medi** sono aumentati a €463,6 mld¹¹ al 30 giugno 2022 (+0,6 per cento trim/trim, +6,1 per cento a/a). I principali contributi sono giunti da Italia (€196,2 mld), Germania (€135,2 mld) e Europa Centrale (€92,3 mld).

I **tassi sui depositi alla clientela** si sono attestati allo 0,0 per cento¹¹ nel 2trim22, in rialzo di 6 pb trim/trim e di 7 pb a/a.

Le **attività finanziarie totali (TFA)** si sono attestate a €721,0 mld nel 2trim22, in calo del 2,0 per cento trim/trim e dello 0,4 per cento a/a.

- **Raccolta gestita (AuM):** €199,2 mld nel 2trim22, in calo del 6,7 per cento trim/trim e in calo del 6,5 per cento a/a;
- **Raccolta amministrata (AuC)** €142,7 mld nel 2trim22, in calo del 5,7 per cento trim/trim e in calo del 3,9 per cento a/a;
- **Depositi:** €379,0 mld, in rialzo del 2,0 per cento trim/trim e in rialzo del 4,7 per cento a/a.

QUALITÀ DELL'ATTIVO ESCLUSA LA RUSSIA¹⁰

Le **esposizioni deteriorate lorde** si sono attestate a €13,1 mld nel 2trim22 (-20,7 per cento trim/trim e -37,7 per cento a/a), generando un **rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi** del 2,8 per cento (-0,8 p.p. trim/trim, -1,9 p.p. a/a), mentre le **esposizioni deteriorate nette** sono state pari a €6,7 mld nel 2trim22 (-12,6 per cento trim/trim e -26,3 per cento a/a), con un **rapporto tra esposizioni deteriorate nette e totale crediti netti** dell'1,5 per cento (-0,2 p.p. trim/trim e -0,6 p.p. a/a). Il **rapporto di copertura sulle esposizioni deteriorate** è stato del 49,2 per cento (-4,7 p.p. trim/trim e -7,8 p.p. a/a).

Le **sofferenze lorde** si sono attestate a €3,1 mld nel 2trim22 (-32,5 per cento trim/trim, -54,5 per cento a/a) con un rapporto di copertura del 73,9 per cento (-1,7 p.p. trim/trim, -3,4 p.p. a/a). Le **inadempienze probabili lorde ("UTP")** si sono attestate a 9,2 mld (-17,5 per cento trim/trim, -30,1 per cento a/a), con un rapporto di copertura del 42,4 per cento (-3,7 p.p. trim/trim, -5,7 p.p. a/a).

CAPITAL & FUNDING

Il **CET1 ratio di Gruppo** per il 2trim22 si è attestato al 15,73 per cento, principalmente per effetto di +67 pb dalla generazione organica di capitale esclusa la Russia, +28 pb dal quadro normativo (principalmente legato a *PD procyclicalità*), -23 pb dalla distribuzione (-16pb maturazione dividendi e -7pb cedole AT1 e CASHES), +39 pb da altre poste¹² e +62 pb dall'impatto della Russia (quest'ultimo composto dalla somma di +52 pb legati alla partecipazione e +10 pb connessi alle esposizioni *cross border*).

¹¹Comprende il Group Corporate Centre.

¹²Incluse +10 pb di riserve di capitale, +14 pb di deduzioni dirette sul capitale, +17 pb dell'uscita di UniCredit Leasing S.p.A. e la sua controllata e di UniCredit Leasing GMBH e le sue controllate dalle attività non correnti in via di dismissione e +7pb dalla cessione di Yapi Kredi.

Il *leverage ratio transitional* si è attestato al 5,55 per cento nel 2trim22, in rialzo di 36 pb trim/trim.

La prima tranche del riacquisto di azioni proprie 2021 per €1,6 mld, pari al 7,4 per cento del capitale, è stata completata con successo, mentre è stata richiesta alla BCE l'approvazione della restante tranche da €1,0 mld. Il Gruppo intende convocare l'Assemblea dei Soci nel 3trim22 per ottenere l'autorizzazione ad incrementare il numero di azioni da acquistare per eseguire la seconda tranche di riacquisto delle azioni proprie 2021 di €1,0 miliardo⁹.

Gli RWA, inclusa la Russia, si sono attestati a €316,7 mld nel 2trim22, in calo del 4,0 per cento trim/trim, principalmente guidati dalla diminuzione degli RWA legati al credito (-€13,5 mld) per effetto di una gestione attiva del portafoglio (cartolarizzazioni, dismissioni) ed effetti positivi dal quadro normativo, e in calo del 3,4 per cento a/a.

Gli RWA, esclusa la Russia, si sono attestati a €298,4 mld nel 2trim22, in calo del 3,4 per cento trim/trim, grazie a un risparmio di RWA (-€5,6 mld) per effetto di una gestione attiva del portafoglio (cartolarizzazioni, dismissioni), ed effetti positivi dal quadro normativo (-€6,5 mld). Su base annua il calo è stato del 5,7 per cento.

Per il 2022 il piano di funding è focalizzato prevalentemente su strumenti MREL, mentre il fabbisogno di capitale rimane piuttosto contenuto. Con un TLAC ratio sugli RWA attestato al 27,06 per cento, in rialzo di 229 pb trim/trim, UniCredit si mantiene notevolmente al di sopra del proprio requisito superiore del 21,55 per cento¹³.

¹³Il requisito TLAC 2022 è pari al 21,55 per cento (considerando il requisito combinato di riserva di capitale del 2trim22) con il 3,50 per cento di senior exemption.

DATI DIVISIONALI¹⁴**ITALIA**

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	2.102	2.244	2.162	-3,7%	+2,9%
di cui Margine di Interesse	921	872	949	+8,7%	+3,1%
di cui Commissioni	1.058	1.128	1.073	-4,8%	+1,4%
Costi operativi	-1.014	-996	-989	-0,8%	-2,5%
Margine operativo lordo	1.088	1.248	1.173	-6,0%	+7,8%
Rettifiche su crediti ("LLP")	-321	10	-39	n.m.	-87,8%
Margine operativo netto	767	1.258	1.134	-9,8%	+47,8%
Risultato netto contabile	496	612	757	+23,7%	+52,5%
Risultato netto sottostante	420	612	674	+10,1%	+60,5%
RoAC	9,5%	13,9%	15,7%	+1,8 p.p.	+6,2 p.p.
Rapporto costi/ricavi	48,2%	44,4%	45,7%	+1 p.p.	-3 p.p.
Costo del rischio (p.b.)	67	-2	8	+10	-59

GERMANIA

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	1.054	1.363	1.188	-12,8%	+12,7%
di cui Margine di Interesse	590	642	632	-1,6%	+7,1%
di cui Commissioni	299	351	292	-16,7%	-2,3%
Costi operativi	-669	-647	-633	-2,2%	-5,4%
Margine operativo lordo	385	715	555	-22,4%	+44,2%
Rettifiche su crediti ("LLP")	-17	-64	35	n.m.	n.m.
Margine operativo netto	368	651	590	-9,5%	+60,4%
Risultato netto contabile	186	284	448	+57,3%	n.m.
Risultato netto sottostante	185	284	401	+40,8%	n.m.
RoAC	7,0%	10,6%	15,3%	+4,7 p.p.	+8,3 p.p.
Rapporto costi/ricavi	63,5%	47,5%	53,3%	+6 p.p.	-10 p.p.
Costo del rischio (p.b.)	5	20	-11	-30	-16

¹⁴Si prega di considerare che (i) tutti i dati divisionali presenti nella sezione "Dati divisionali" rappresentano il contributo di ogni singola divisione ai dati del Gruppo; (ii) il rendimento sul capitale allocato (RoAC) per ogni divisione mostrato in questa sezione è calcolato come rapporto tra utile netto annualizzato e capitale allocato. Il capitale allocato è calcolato come il 13 per cento degli RWA più deduzioni. La divisione Non Core non è riportata.

EUROPA CENTRALE

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	736	783	844	+8,7%	+14,8%
di cui Margine di Interesse	394	449	502	+13,2%	+27,7%
di cui Commissioni	225	245	234	-3,9%	+4,2%
Costi operativi	-415	-399	-400	+0,7%	-3,7%
Margine operativo lordo	321	384	444	+17,1%	+39,0%
Rettifiche su crediti ("LLP")	-56	40	-26	n.m.	-55,5%
Margine operativo netto	265	424	418	-0,2%	+59,1%
Risultato netto contabile	238	204	373	+86,6%	+57,3%
Risultato netto sottostante	271	204	339	+69,1%	+25,1%
RoAC	14,8%	10,0%	17,1%	+7,2 p.p.	+2,3 p.p.
Rapporto costi/ricavi	56,4%	50,9%	47,4%	-4 p.p.	-9 p.p.
Costo del rischio (p.b.)	25	-17	11	+28	-15

Nota: numeri dichiarati ai cambi correnti. Variazioni trim/trim e a/a a cambi costanti

EUROPA ORIENTALE

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	453	450	483	+7,4%	+6,8%
di cui Margine di Interesse	280	284	301	+5,8%	+7,7%
di cui Commissioni	111	116	125	+7,4%	+12,5%
Costi operativi	-190	-194	-202	+4,2%	+6,6%
Margine operativo lordo	263	255	281	+9,9%	+7,0%
Rettifiche su crediti ("LLP")	-32	2	-84	n.m.	n.m.
Margine operativo netto	231	257	197	-23,3%	-14,4%
Risultato netto contabile	184	182	149	-17,8%	-18,9%
Risultato netto sottostante	167	182	135	-25,7%	-18,8%
RoAC	19,3%	21,0%	14,7%	-6,3 p.p.	-4,6 p.p.
Rapporto costi/ricavi	42,0%	43,2%	41,9%	-1 p.p.	-0 p.p.
Costo del rischio (p.b.)	46	-2	110	+112	+64

Nota: numeri dichiarati ai cambi correnti. Variazioni trim/trim e a/a a cambi costanti

GROUP CORPORATE CENTRE (GCC)

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	-82	-52	-217	n.m.	n.m.
Costi operativi	-84	-52	-64	+21,6%	-24,5%
Margine operativo lordo	-167	-105	-280	n.m.	+68,1%
Rettifiche su crediti ("LLP")	1	-39	5	n.m.	n.m.
Risultato netto contabile	-177	-91	-63	-30,9%	-64,5%
Risultato netto sottostante	-180	-91	-66	-26,9%	-63,1%
FTE	10.251	9.964	9.928	-0,4%	-3,2%
Costi GCC/totali costi	3,4%	2,2%	2,7%	+0 p.p.	-1 p.p.

RUSSIA⁴

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	135	228	319	+6,5%	+98,0%
di cui Margine di Interesse	105	125	166	+3,2%	+35,8%
di cui Commissioni	16	17	21	-3,0%	+12,5%
Costi operativi	-58	-55	-70	-4,4%	+0,0%
Margine operativo lordo	77	174	249	+10,0%	n.m.
Rettifiche su crediti ("LLP")	23	-1.231	111	n.m.	n.m.
Margine operativo netto	100	-1.058	360	n.m.	n.m.
Risultato netto contabile	76	-916	346	n.m.	n.m.
Risultato netto sottostante	71	-916	336	n.m.	n.m.
RoAC	17,5%	n.m.	52,6%	n.m.	+53,1 p.p.
Rapporto costi/ricavi	42,9%	23,9%	21,9%	-2 p.p.	-21 p.p.
Costo del rischio (p.b.)	-83	n.m.	-413	n.m.	-663

Nota: numeri dichiarati ai cambi correnti. Variazioni trim/trim e a/a a cambi costanti

RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO UNICREDIT

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Totale ricavi	4.388	5.016	4.780	-4,7%	+8,9%
di cui Margine di Interesse	2.193	2.301	2.484	+8,0%	+13,3%
di cui Commissioni	1.699	1.843	1.725	-6,4%	+1,5%
di cui Proventi da Negoziazione	400	785	564	-28,2%	+41,0%
Costi operativi	-2.451	-2.344	-2.358	+0,6%	-3,8%
Margine operativo lordo	1.937	2.672	2.422	-9,4%	+25,0%
Rettifiche su crediti ("LLP")	-360	-1.284	2	n.m.	n.m.
Margine operativo netto	1.577	1.389	2.424	+74,6%	+53,7%
Risultato netto contabile	1.034	274	2.010	n.m.	+94,5%
Risultato netto sottostante	960	274	1.818	n.m.	+89,3%
CET1 ratio	15,50%	14,00%	15,73%	+2 p.p.	+0 p.p.
RoTE	8,0%	2,3%	15,1%	+13 p.p.	+7 p.p.
Prestiti (escl. pct), mld	419.478	433.038	437.939	+1,1%	+4,4%
Crediti deteriorati lordi, mld	21.538	17.800	13.927	-21,8%	-35,3%
Depositi (escl. pct), mld	457.306	483.521	488.426	+1,0%	+6,8%
Rapporto costi/ricavi	55,9%	46,7%	49,3%	+3 p.p.	-7 p.p.
Costo del rischio (pb)	33	114	0	-114	-33

Nota: l'Utile netto di Gruppo esclude l'impatto sul CoR da quadro normativo (-€85 mln nel 2trim21), rivalutazioni immobiliari (+€18 mln nel 2trim21); DTA write-up da TLCF (+€11 mln nel 2trim22), DTA write-off da TLCF (-€4 mln nel 2trim22). Inoltre, è al netto delle cedole per AT1 (-€141 mln nel 2trim21, -€157mln nel 2trim22) e cashes (-€29 mln nel 2trim22).

2TRIM22 IN EVIDENZA:

- **Ricavi totali:** €4,8 mld, in calo del 4,7 per cento trim/trim e in rialzo del 8,9 per cento a/a
- **Ricavi netti:** €4,8 mld, in rialzo del 28,1 per cento trim/trim e in rialzo del 18,7 per cento a/a
- **Margine di interesse ("NII"):** €2,5 mld, in rialzo del 8,0 per cento trim/trim e in rialzo del 13,3 per cento a/a
- **Commissioni:** €1,7 mld, in calo del 6,4 per cento trim/trim e in rialzo del 1,5 per cento a/a
- **Proventi da attività di negoziazione:** €564 mln, in calo del 28,2 per cento trim/trim e in rialzo del 41,0 per cento a/a
- **Costi operativi:** €2,4 mld, in rialzo dell'0,6 per cento trim/trim e in calo del 3,8 per cento a/a
- **Rapporto costi/ricavi:** 49,3 per cento, in rialzo di 2.6 p.p. trim/trim e in calo di 6.5 p.p. a/a
- **Utile netto:** €1,8 mld, in forte rialzo trim/trim e in rialzo dell'89,3 per cento a/a
- **Utile netto contabile:** €2,0 mld, in forte aumento trim/trim e in rialzo del 94,5 per cento a/a
- **RoTE:** 15,1 per cento, in calo 12.8 p.p. a/a e in rialzo 7.1 p.p. a/a
- **EPS diluito:** €0,84 in rialzo significativo trim/trim e in rialzo 95,5 per cento a/a
- **CET1 ratio di Gruppo:** al 15,73 per cento, in rialzo di 173 pb trim/trim e in rialzo di 22 pb a/a
- **RWA:** €316,7 mld, in calo del 4,0 per cento trim/trim e in calo del 3,4 per cento a/a
- **Rettifiche su crediti ("LLP"):** trascurabili, in calo del 100,2 per cento trim/trim e in calo del 100,6 per cento a/a
- **Costo del rischio (CoR):** 0 pb, in calo di 114 pb trim/trim e in calo di 33 pb a/a
- **Prestiti commerciali lordi medi in bonis:** €437,9 mld, in rialzo dell'1,1 per cento trim/trim e in rialzo del 4,4 per cento a/a

- **Depositi commerciali lordi medi di Gruppo:** €488,4 mld, in rialzo dell'1,0 per cento trim/trim e in rialzo del 6,8 per cento a/a
- **Esposizioni deteriorate lorde di Gruppo:** €13,9 mld, in calo del 21,8 per cento trim/trim e in calo del 35,3 per cento a/a
- **Rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi di Gruppo:** 2,9 per cento, in calo di 0,8 p.p. trim/trim e in calo di 1,8 p.p. a/a
- **Esposizioni deteriorate nette di Gruppo:** €7,0 mld, in calo del 17,7 per cento trim/trim e in calo del 23,7 per cento a/a
Rapporto tra crediti deteriorati netti e totale crediti netti di Gruppo: 1,5 per cento, in calo di 0,3 p.p. trim/trim e in calo di 0,6 p.p. a/a
- **Rapporto di copertura (sulle esposizioni deteriorate):** 50,0 per cento, in calo di 2,4 p.p. trim/trim e in calo 7,7 p.p. a/a
- **Sofferenze lorde di Gruppo:** €3,4 mld, in calo del 30,0 per cento trim/trim e del 52,9, per cento a/a
- **Inadempienze probabili lorde di Gruppo ("UTP"):** €9,8 mld, in calo del 20,3 per cento trim/trim e in calo del 27,2 per cento a/a

GUIDANCE DATI FINANZIARI CHIAVE DI GRUPPO ESCLUSA LA RUSSIA

2022 GUIDANCE¹

Ricavi netti >16,7_{mld}

Margine di interesse c.9,2_{mld}

Costi c.9,5_{mld}

Rapporto costi/ricavi c.55%

Utile netto c.4,0_{mld}

Costo del rischio <30_{pb}

CET1ratio² >13%

Nota: Tutte le cifre relative al Gruppo esclusa la Russia, ove non diversamente indicato

1. Considerando lo scenario macroeconomico di "rallentamento"

2. Gruppo inclusa la Russia

EVENTI DI RILIEVO DEL 2TRIM22 E SUCCESSIVI

Con riferimento ai principali eventi intervenuti nel 2trim22 e successivi al 30 giugno 2022, si rimanda a quanto illustrato nella sezione “Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo” nella Relazione intermedia sulla gestione consolidata, parte integrante della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022, nonché ai comunicati stampa pubblicati sul sito del Gruppo UniCredit. Si segnalano quindi, qui di seguito, i principali comunicati stampa finanziari *price sensitive* intervenuti successivamente al 30 giugno 2022:

- “UniCredit: aggiornamento sull'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie nel periodo dal 27 giugno al 1 luglio 2022” (comunicato stampa pubblicato in data 05 luglio 2022);
- “UniCredit: aggiornamento sull'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie nel periodo 4-8 luglio 2022” (comunicato stampa pubblicato in data 12 luglio 2022);
- “Comunicato stampa” (comunicato stampa pubblicato il 15 luglio 2022);
- “Conclusa la prima tranche del programma di buy-back 2021 aggiornamento sull'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie nel periodo 11-14 luglio 2022” (comunicato stampa pubblicato in data 15 luglio 2022);
- “Composizione del capitale sociale a seguito annullamento azioni” (comunicato stampa pubblicato in data 19 luglio 2022);

OUTLOOK ECONOMICO

I recenti indicatori congiunturali segnalano un deterioramento delle prospettive economiche, soprattutto per quanto riguarda il settore manifatturiero. Si prevede che il PIL mondiale venga impattato dall'inflazione che continua a sorprendere al rialzo, e dal ritiro a livello globale degli stimoli monetari.

Nell'area dell'euro, l'attività economica è prevista debole nella seconda parte dell'anno, in un contesto di rallentamento del commercio mondiale, di costi dell'energia che rimangono elevati, anche a seguito di crescenti incertezze sul fronte degli approvvigionamenti di energia, e di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento. L'inflazione rimarrà molto elevata fino a fine anno ma è vista in chiara decelerazione nel corso del 2023. In Italia, prevediamo un rallentamento della crescita dei consumi privati in un contesto di deterioramento del potere di acquisto delle famiglie, in parte compensato dalla possibilità di attingere ai risparmi in eccesso accumulati durante la pandemia. L'aumento atteso dei costi di finanziamento per il settore privato indebolirà la domanda interna soprattutto a partire dal 2023.

Si prevede che la Banca Centrale Europea (BCE) prosegua il ciclo di rialzi dei tassi di interesse, avviato nella riunione di luglio, al fine di contrastare i rischi di un disancoraggio delle aspettative di inflazione. Si attende che lo scudo anti-frammentazione annunciato dalla BCE potrà garantire una omogenea trasmissione della politica monetaria mentre viene implementato il ciclo di rialzi.

Sullo scenario macroeconomico permarranno i rischi legati ad uno stop delle forniture di gas dalla Russia.

TABELLE DI GRUPPO

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
Interesse netto	2.193	2.301	2.484	+8,0%	+13,3%
Dividendi	125	90	83	-7,7%	-33,8%
Commissioni	1.699	1.843	1.725	-6,4%	+1,5%
Risultato dell'attività di negoziazione	400	785	564	-28,2%	+41,0%
Altri oneri/proventi	(29)	(3)	(76)	n.m.	n.m.
Ricavi	4.388	5.016	4.780	-4,7%	+8,9%
Costi del personale	(1.484)	(1.456)	(1.440)	-1,1%	-3,0%
Altri costi diversi del personale	(811)	(738)	(754)	+2,2%	-7,1%
Recuperi di spesa	135	128	123	-4,3%	-9,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(290)	(278)	(287)	+3,1%	-1,2%
Costi operativi	(2.451)	(2.344)	(2.358)	+0,6%	-3,8%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	1.937	2.672	2.422	-9,4%	+25,0%
Accantonamenti per perdite su crediti	(360)	(1.284)	2	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	1.577	1.389	2.424	+74,6%	+53,7%
Altri oneri e accantonamenti	(214)	(725)	56	n.m.	n.m.
<i>di cui: oneri sistemici</i>	(125)	(719)	(63)	-91,3%	-49,7%
Oneri di integrazione	(7)	(3)	4	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	15	(30)	(3)	-89,0%	n.m.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.371	630	2.481	n.m.	+81,0%
Imposte sul reddito	(331)	(346)	(461)	+33,3%	+39,2%
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione	0	3	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DI PERIODO	1.040	287	2.020	n.m.	+94,3%
Risultato di pertinenza dei terzi	(5)	(13)	(10)	-26,3%	+78,4%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO ANTE PPA	1.034	274	2.010	n.m.	+94,4%
Allocazione costi di acquisizione (PPA)	(1)	-	-	n.m.	n.m.
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO CONTABILE DI GRUPPO	1.034	274	2.010	n.m.	+94,5%

Nota: I dati del Conto economico consolidato riclassificato relativi al 2021 sono stati riesposti per gli effetti di:

- riclassifica della quota interessi su accantonamenti per DBO (Defined Benefit Obligation), TFR (trattamento di Fine Rapporto) and Jubilee da Costi del personale ad Interesse netto;
- riclassifica delle Commissioni di Strutturazione e Mandato sui certificati, e relativi derivati, emessi dal Gruppo e collocati sia internamente sia esternamente al Gruppo da Risultato dell'Attività di negoziazione a Commissioni;

I dati relativi al 1trim22 sono stati riesposti per gli effetti di:

- uscita di UniCredit Leasing S.p.A. e la sua controllata e di UniCredit Leasing GMBH e le sue controllate dalle attività non correnti in via di dismissione.

A partire dal 1trim2022 le perdite rilevate su attività in derivati e sorte a seguito dell'incapacità della controparte di adempiere alle obbligazioni contrattuali sono state riclassificate da Risultato dell'attività di negoziazione a Accantonamenti per perdite su crediti.

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)	2trim21	1trim22	2trim22	trim/trim	a/a
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	136.036	125.875	122.114	-3,0%	-10,2%
Attività finanziarie di negoziazione	78.991	76.144	74.668	-1,9%	-5,5%
Crediti verso banche	100.219	101.664	97.973	-3,6%	-2,2%
Crediti verso clientela	438.401	455.762	461.909	+1,3%	+5,4%
Altre attività finanziarie	158.590	154.861	157.014	+1,4%	-1,0%
Coperture	5.907	1.706	(1.097)	n.m.	n.m.
Attività materiali	9.674	9.374	9.400	+0,3%	-2,8%
Avviamenti	-	-	-	n.m.	n.m.
Altre attività immateriali	2.170	2.204	2.263	+2,7%	+4,3%
Attività fiscali	12.484	13.229	12.743	-3,7%	+2,1%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	749	2.075	802	-61,3%	+7,1%
Altre attività	6.824	6.960	7.967	+14,5%	+16,7%
Totale dell'attivo	950.046	949.854	945.756	-0,4%	-0,5%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	186.742	181.471	181.872	+0,2%	-2,6%
Debiti verso clientela	505.716	523.000	529.499	+1,2%	+4,7%
Titoli in circolazione	95.973	90.415	85.982	-4,9%	-10,4%
Passività finanziarie di negoziazione	49.798	56.987	53.882	-5,4%	+8,2%
Altre passività finanziarie	12.013	11.338	11.368	+0,3%	-5,4%
Coperture	8.041	(3.202)	(10.496)	n.m.	n.m.
Passività fiscali	1.151	1.481	1.533	+3,5%	+33,2%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	565	518	553	+6,8%	-2,0%
Altre passività	28.245	25.712	28.939	+12,6%	+2,5%
Patrimonio di pertinenza di terzi	447	465	424	-8,8%	-5,1%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	61.356	61.669	62.200	+0,9%	+1,4%
- capitale e riserve	59.435	61.395	59.915	-2,4%	+0,8%
- risultato netto	1.921	274	2.285	n.m.	+19,0%
Totale del passivo e del patrimonio netto	950.046	949.854	945.756	-0,4%	-0,5%

Nota: I dati di Stato patrimoniale consolidato riclassificato del 1trim22 sono stati riesposti a seguito dell'uscita di UniCredit Leasing S.p.A. e la sua controllata e di UniCredit Leasing GMBH e le sue controllate dalle attività non correnti in via di dismissione..

GRUPPO UNICREDIT: ESPOSIZIONI IN TITOLI DI DEBITO SOVRANO – BREAKDOWN PER PAESE/PORTAFOGLIO

In merito alle esposizioni Sovrane¹⁵ detenute dal Gruppo al 30 giugno 2022, il valore di bilancio delle esposizioni della specie rappresentate da “titoli di debito” ammonta a €113.046 mln (di cui €106.772 mln classificati nel portafoglio bancario¹⁶), circa l’82per cento del quale concentrato su otto Paesi tra i quali l’Italia, con €41.213 mln, rappresenta una quota di oltre il 36per cento sul totale complessivo. Per ciascuno di tali otto Paesi, nella tabella successiva sono riportati, per tipologia di portafoglio, i valori contabili delle relative esposizioni al 30 giugno 2022.

¹⁵ L’informativa relativa alle esposizioni Sovrane fa riferimento all’area di consolidamento della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata di UniCredit al 30 giugno 2022, che è determinata in base agli standard IAS/IFRS.

Per esposizioni Sovrane si intendono i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi.

Ai fini della presente esposizione di rischio sono escluse:

- le posizioni detenute dalle società del Gruppo classificate tra le “attività in via di dismissione” al 30 giugno 2022;
- le eventuali posizioni detenute tramite ABS.

¹⁶ Il cosiddetto portafoglio bancario include le Attività finanziarie designate al fair value, quelle obbligatoriamente valutate al fair value, quelle valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e quelle valutate al costo ammortizzato.

(milioni di €)	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair Value
Situazione al 31 marzo 2022			
- Italia	42.092	41.213	41.204
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	2.264	2.134	2.134
attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	50	53	53
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	17.056	17.015	17.015
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	22.722	22.011	22.002
- Spagna	16.400	16.073	15.951
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	897	755	755
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.076	4.047	4.047
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.427	11.271	11.149
- Giappone	11.243	11.336	11.329
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	0	0	0
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.936	7.925	7.925
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.307	3.411	3.404
- Germania	8.660	8.603	8.467
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	546	435	435
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.729	2.740	2.740
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.819	1.810	1.810
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.566	3.618	3.482
- Stati Uniti d'America	6.545	6.050	6.044
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	1.178	972	972
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.720	3.682	3.682
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.647	1.396	1.390
- Austria	3.626	3.604	3.577
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	272	285	285
attività finanziarie designate al fair value	18	14	14
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	90	97	97
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.096	3.049	3.049
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	150	159	132
- Francia	3.067	2.921	2.850
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	765	750	750
attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.678	1.542	1.542
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	624	629	558
- Romania	2.598	2.571	2.270
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	76	58	58
attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	745	672	672
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.777	1.841	1.540
Totale esposizioni per cassa	94.231	92.371	91.692

Nota:

(*) Include le esposizioni in Credit Derivatives. L'eventuale saldo negativo indica la prevalenza di posizioni di bilancio passive.

GRUPPO UNICREDIT: VITA MEDIA RESIDUA PONDERATA

La vita media residua ponderata delle esposizioni Sovrane elencate nella tabella di dettaglio di cui sopra, suddivisa tra banking e trading book, è la seguente:

Vita media residua ponderata (anni)	Banking book	Trading book	
		Posizioni di bilancio attive	Posizioni di bilancio passive
- Italia	3,97	2,44	4,06
- Spagna	3,66	14,58	5,68
- Germania	3,83	-	-
- Giappone	3,67	13,90	5,51
- Austria	6,70	20,74	-
- Stati Uniti d'America	4,50	8,90	3,83
- Francia	5,69	19,68	14,51
- Romaniaa	3,99	6,88	7,09

Il restante 18 per cento del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito, pari a 20.675 mln, sempre riferito al valore di bilancio al 30 giugno 2022, è suddiviso tra 37 Paesi, tra cui: Portogallo (2.054 mln), Bulgaria (1.981 mln), Croazia (1.701 mln), Repubblica Ceca (1.567 mln), Ungheria (1.490 mln), Russia (1.296 mln), Israele (1.174 mln), Irlanda (1.011 mln), Polonia (1.010 mln), Serbia (875 mln) e Cina (785 mln).

Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di default al 30 giugno 2022 ed il Gruppo segue attentamente l'evoluzione della situazione.

Con particolare riferimento al valore di bilancio delle esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti della Russia si precisa che 1.294 mln sono detenuti dalla banca controllata russa e classificati dalla stessa per la quasi totalità nel portafoglio bancario.

Si segnala inoltre che tra la citata restante parte delle esposizioni Sovrane in portafoglio al 30 giugno 2022 risultano anche titoli di debito verso organizzazioni sovranazionali quali l'Unione Europea, il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria ed il Meccanismo Europeo di Stabilità per 3.938 mln. Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i "finanziamenti"¹⁷ erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi, pari a €25.459 mln al 30 giugno 2022, di cui oltre il 66per cento nei confronti di Italia, Austria e Germania.

UNICREDIT GROUP: RATINGS

	Debito	Debito a medio	Outlook	Rating
	a breve termine	e lungo termine		Individuale
Standard & Poor's	A-2	BBB	Positivo	bbb
Moody's	P-2	Baa1	Stabile	baa3
Fitch Ratings	F2	BBB	Stabile	bbb

¹⁷Escluse le partite fiscali.

NOTE GENERALI

- Il CET1 ratio è da intendersi come fully loaded in tutto il documento, ove non diversamente indicato.
- Le **cifre** indicate nel comunicato stampa possono non corrispondere esattamente ai totali forniti nelle tabelle e nel testo per effetto di arrotondamenti.
- La **distribuzione agli azionisti** è soggetta all'approvazione degli organi di vigilanza e dell'Assemblea degli Azionisti.
- **Russia** include la banca e delle entità legali locali, più le esposizioni *cross-border* contabilizzate in UniCredit SpA.

DEFINIZIONI PRINCIPALI

- **Adeguamenti delle valutazioni (XVA)** incluse: Debt/Credit Value Adjustment (DVA/CVA), Funding Valuation Adjustments (FuVA) e Hedging desk.
- **Attività finanziarie totali (TFA)** riterite alle attività finanziarie commerciali totali di Gruppo. Funzioni non commerciali come CIB, Group Corporate Centre, Non Core e Leasing/Factoring sono escluse. I dati sono manageriali.
- **Attività riclassificate secondo IFRS5** intese come attività destinate alla vendita.
- **Costo del rischio (CoR)** basato sui dati di conto economico e stato patrimoniale riclassificati, calcolato come (i) rettifiche su crediti del periodo (annualizzate nei resoconti intermedi di gestione) su (ii) volumi medi dei crediti verso la clientela (inclusi pronti contro termini attivi, escluse obbligazioni ed anche le attività riclassificate secondo IFRS5).
- **Depositi commerciali medi** (esclusi pronti contro termine) sono dati manageriali e sono calcolati come medie giornaliere. I depositi al netto delle obbligazioni emesse dal Gruppo sono collocate dalla rete.
- **EPS diluito** calcolato come Utile netto su numero medio delle azioni diluite (ovvero numero di azioni in circolazione con esclusione del numero medio di azioni proprie e azioni sottostanti al contratto di usufrutto CASHES).
- **Esposizioni deteriorate lorde** definite come esposizioni deteriorate al lordo delle rettifiche di valore comprendenti sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute; inclusi solamente i crediti alla clientela (inclusi pronti contro termine), esclusi i titoli di debito ed attività riclassificate secondo IFRS5.
- **Esposizioni deteriorate nette** definite come esposizioni deteriorate al netto delle rettifiche di valore e comprendenti sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute; inclusi solamente i crediti alla clientela (inclusi pronti contro termine), esclusi i titoli di debito ed attività riclassificate secondo IFRS5.
- **Generazione organica di capitale** intesa come (Utile netto esclusa la Russia pre-deduzione cedole AT1 & Cashes meno delta RWA esclusi impatti da quadro normativo x CET1 ratio actual)/RWA.
- **Impatti da quadro normativo** determinati principalmente da modifiche normative e dal mantenimento dei modelli (che incidono su conto economico, RWA e capitale), *shortfall* e *calendar provisioning* (che incidono sul capitale).
- **Inadempienze probabili (“UTP”)** la classificazione è il risultato del giudizio della Banca circa l'improbabilità che, senza il ricordo ad azioni quale l'escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati.
- **Patrimonio netto tangibile** per il Gruppo definito come patrimonio netto (incluso l'utile netto contabile consolidato del periodo) meno attività immateriali (avviamento e altre attività immateriali), meno componente AT1.
- **Patrimonio netto tangibile per azione** per il Gruppo calcolato come patrimonio netto tangibile per azione di fine periodo su numero di azioni di fine periodo al netto delle azioni proprie.

- **Prestiti commerciali lordi medi *performing*** definiti come valore medio del periodo dell'ammontare dei crediti verso la clientela commerciale *in bonis* (ad esempio escluse controparti di mercato ed operazioni); dati manageriali, principale driver del margine d'interesse generato dall'attività della rete.
- **Rapporto di copertura (sulle esposizioni deteriorate)** definito come ammontare delle rettifiche su crediti per esposizioni deteriorate su esposizioni deteriorate lorde escluse le attività riclassificate secondo IFRS5.
- **Rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti lordi** definito come (i) esposizioni deteriorate lorde diviso (ii) finanziamenti lordi (inclusi pronti contro termine attivi, esclusi titoli di debito ed attività riclassificate secondo IFRS5).
- **Rapporto tra crediti deteriorati netti e totale crediti netti** definito come (i) esposizioni deteriorate nette diviso (ii) finanziamenti totali (inclusi pronti contro termine attivi, esclusi titoli di debito ed attività riclassificate secondo IFRS5).
- **Riacquisto di azioni proprie** definite come riacquisto di azioni da parte della società che le ha emesse per ridurre il numero di azioni disponibili a mercato aperto.
- **Ricavi netti** calcolati come (i) ricavi, meno (ii) rettifiche su crediti.
- **RoTE** inteso come (i) Utile netto su (ii) patrimonio netto tangibile medio, meno cedole AT1, CASHES e DTA da contributo perdite fiscali riportate a nuovo.
- **Tassi sui depositi lordi della clientela** calcolati assumendo la convenzione dei 365 giorni, rettificati per la convenzione dei 360 giorni dove disponibile in modo analitico e sulla base dei saldi lordi medi.
- **Tassi sui finanziamenti lordi in bonis alla clientela** calcolati assumendo la convenzione dei 365 giorni, rettificati per la convenzione dei 360 giorni dove disponibile in modo analitico e sulla base dei saldi lordi medi.
- **Utile netto** per 2021 inteso come utile netto contabile rettificato per poste non operative, rettificato per cedole AT1, CASHES e DTA su perdite fiscali riportate a nuovo come da test di sostenibilità, per il 2022 inteso come Utile netto contabile rettificato per le cedole AT1, CASHES e DTA da contributo perdite fiscali riportate a nuovo come da test di sostenibilità.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Stefano Porro, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

DICHIARA

che, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 26 Luglio 2022

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili**

